

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009*", il Collegio dei Revisori, istituito con Delibera Consiliare n. 2/2022, ha svolto, nelle sedute del 3 e 11 maggio 2023, **l'esame del bilancio d'esercizio 2022**, approvato nell'ambito della seduta di Giunta del 28 aprile 2023.

Il bilancio dell'esercizio 2022 è il primo bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest e si riferisce al periodo compreso tra il 30.06.2022 e il 31.12.2022. Per questa ragione i prospetti non riportano il confronto con l'esercizio precedente. L'Ente ha, comunque, fornito in nota integrativa tabelle di confronto tra le evidenze contabili alla data del 31 dicembre 2022 e i saldi iniziali dati dalla somma dei saldi finali delle Camere accorpate alla data del 30.06.2022.

Il bilancio è stato predisposto in base agli schemi previsti dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 inerente al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", conformemente alle disposizioni di riferimento contenute nell'articolo 2, comma 1, e nel Titolo III del suddetto Regolamento. Il bilancio rispetta, inoltre, quanto indicato dalla circolare MISE n. 3622/C del 2009 predisposta dalla commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005, come aggiornata con note MISE n. 15429, 36606, e 102813 del 2010, che detta principi contabili al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

In considerazione del fatto che il 2022 è il primo bilancio della Camera accorpata, si è tenuto conto anche delle note ministeriali n. 0105995 del 1/07/2015 e n. 0172113 del 24/09/2015 relative alla redazione dei Bilanci delle Camere interessate dai processi di accorpamento.

Il bilancio è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3, e 6 del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- conto consuntivo in termini di cassa;

- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012 integrato nella relazione sulla gestione;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- conto economico riclassificato ai sensi dell'articolo 24 comma 2 del D.P.R. 254/2005
- rendiconto finanziario.

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del DL 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2022 da cui si evince un tempo medio di pagamento di -6 giorni rispetto alla scadenza.
- E', infine, allegato al bilancio della Camera di commercio il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale camerale Istituto Studi e Ricerche (ISR), che evidenzia un risultato economico di euro € 1.246,60, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione in data 13.04.2023 e dalla Giunta nella seduta del 18 aprile 2023, previo parere favorevole dell'Organo di controllo al bilancio dell'azienda speciale ISR espresso in data 13.04.2023.

Con riferimento alla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest si rileva, in via preliminare, che il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad € 2.581.568,33.

Il Collegio, nel rammentare che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Camera, ritiene che

- a seguito dell'esame, come sopra descritto, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5 del 2023 e nel successivo verbale n. 6 del 2023, cui la presente relazione è allegata e forma parte integrante,
- tenuto conto degli elementi informativi e di chiarimento forniti dall'Ente in occasione dell'esame del presente documento contabile e di quelli forniti nell'ambito degli approfondimenti effettuati, in via preventiva (con scambio di mail, conservate agli atti del Collegio) su alcune particolari poste (Partecipazioni e riserva di rivalutazione, Immobili, fondi rischi e oneri, crediti di funzionamento, diritto annuale e avanzi patrimonializzati), come riportati nel verbale n. 5 del 2023 e di quelli svolti in sede di verifiche di cassa e amministrativo-contabili svolte il 18 ottobre 2022 e il 31 gennaio e il 24 febbraio 2023, di cui si è dato atto nei verbali nr. 3 del 2022 e nr. 1 e 3 del 2023. Della documentazione di corredo prodotta dagli uffici in relazione agli approfondimenti prodromici e contestuali alla seduta del 3 maggio 2023 è stata conservata idonea traccia e documentazione nell'area di Google Drive condivisa con i Revisori e tenuta a cura dell'Ente nel rispetto delle norme di riservatezza e sicurezza previste dalla vigente normativa in tema di CAD e privacy.
- il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022:

STATO PATRIMONIALE	Saldo iniziale (a)	Valori al 31/12/2022 (b)	Variazione c = b - a
Immobilizzazioni	48.129.035,05	47.764.368,03	-364.667,02
Attivo circolante	38.240.942,37	38.111.307,55	-129.634,82
Ratei e risconti attivi	85.353,81	7.798,76	-77.555,05
Totale attivo	86.455.331,23	85.883.474,34	-571.856,89
Patrimonio netto	65.697.222,08	68.278.790,41	2.581.568,33
Fondi rischi e oneri	7.219.869,78	3.645.974,42	-3.573.895,36
Trattamento di fine rapporto	7.604.910,20	8.098.649,35	493.739,15
Debiti	5.933.329,17	5.706.694,74	-226.634,43
Ratei e risconti passivi	0,00	153.365,42	153.365,42
Totale passivo	86.455.331,23	85.883.474,34	-571.856,89
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	Budget economico 2022 (a)	Valori al 31/12/2022 (b)	Variazione c = b - a
Valore della produzione	8.131.572,33	8.393.971,12	262.398,79
Costo della Produzione	6.547.585,37	6.934.666,42	387.081,05
Differenza tra valore o costi della produzione	1.583.986,96	1.459.304,70	-124.682,26
Proventi ed oneri finanziari	85.181,79	36.936,37	-48.245,42
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-3.902,49	-3.902,49
Proventi e oneri straordinari	214.681,89	1.089.229,75	874.547,86
Risultato prima delle imposte	1.883.850,64	2.581.568,33	697.717,69
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.883.850,64	2.581.568,33	697.717,69

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, svolta sulla base della Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005 e cui si rimanda, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Il valore iniziale discende dalla sommatoria di quelli iscritti nei bilanci al 30.06.2022 delle Camere oggi accorpate.

Immateriali

Come indicato dal documento 2 della circolare Mise 3622/C, il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto rettificato degli ammortamenti. I costi d'impianto sono relativi alle spese sostenute per la costituzione della nuova Camera TNO che, in coerenza con quanto indicato nei principi contabili di cui alla circolare MISE 3622/C del 2009 e s.m.i., previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, pro tempore, sono state qui contabilizzate.

Le immobilizzazioni immateriali, coerentemente a quanto indicato nel documento 2 della circolare 3622/C, sono ammortizzate in cinque esercizi.

Sono costituite da:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	LU+MS+PI 30.06.22	INCR.NTI	DECR.NTI	AMMORT. II SEM 2022	CONSISTENZA 31.12.2022
Software	65.330	-	5.307	8.180	51.843
Concessioni e licenze	8.976	2.440	-	1.909	9.507
Costi d'impianto	57.388		10.401	2.964	44.023
Tot. Immobiliz.ni imm.li	131.694	2.440	15.708	13.053	105.373

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Per gli immobili il valore è incrementato degli investimenti effettuati comprese le opere di straordinaria manutenzione che vengono considerate ammortizzabili.

Coerentemente a quanto indicato dalla Circolare 3622/C, è stato indicato separatamente il valore delle immobilizzazioni in corso di costruzione che si riferiscono, prevalentemente, ai lavori di efficientamento in corso presso la sede di Pisa il cui importo complessivo era già stato accantonato nel bilancio al 30.06.2022 dell'estinta Camera di Commercio di Pisa. Una volta completati saranno stornati nel conto dei Fabbricati o degli Impianti a cui si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate, sulla base dell'utilizzo e tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del DPR 254/05, tenendo conto dell'arco semestrale di utilizzo; in particolare le immobilizzazioni derivanti dal patrimonio delle singole Camere sono state ammortizzate, per il II semestre 2022, in base ai piani di ammortamento in corso come definiti nelle preesistenti Camere, mentre per le immobilizzazioni entrate in funzione dal 1° luglio sono state applicate le aliquote di ammortamento definite per TNO in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 2023 e indicate in nota integrativa.

L'amministrazione ha ritenuto di non procedere all'ammortamento degli immobili non utilizzati perché vetusti e/o destinati alla vendita ed è stata effettuata una preliminare valutazione della congruità del valore esposto in bilancio ai fini di una loro eventuale svalutazione. Il valore di presumibile realizzo stimato in base ai valori OMI o in base a recenti perizie tecniche è risultato superiore al valore contabile, pertanto non sono state effettuate svalutazioni. Il valore degli immobili destinati alla vendita è, comunque, scritturato tra le immobilizzazioni e non nell'attivo circolante perché l'amministrazione ritiene improbabile completare le procedure di vendita entro il 2023 essendo in corso le perizie di Agenzia delle Entrate finalizzate a determinare il valore a base d'asta.

Con riferimento agli immobili non ammortizzati, il Collegio richiama l'attenzione sull'art. 26 comma 5 del Regolamento in relazione all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Nella relazione al bilancio preventivo 2023 di cui al verbale n. 5 del 2022, il Collegio in merito all'esclusione dall'ammortamento degli

immobili destinati alla vendita aveva raccomandato di attuare le iniziative necessarie per allineare i valori contabili a quelli risultanti dalle perizie da Agenzia delle Entrate. La nota integrativa da atto della firma delle Convenzioni con Agenzia delle Entrate per la redazione delle perizie necessarie all'avvio delle procedure di vendita e per la verifica della congruità dei valori attualmente contabilizzati. Si raccomanda all'Ente di monitorare attentamente l'evoluzione del valore della presente posta.

La Camera concede in uso gratuito alla propria Azienda Speciale i locali e le attrezzature d'ufficio come previsto dall'articolo 69 del DPR 254/2005.

Le immobilizzazioni materiali, sono costituite da:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	LU+MS+PI 30.06.22	INCR.NTI	DECR.NTI	AMMORT. II SEM 2022	CONSISTENZA 31.12.2022
Fabbricati	17.772.818	22.391	1.731.578	134.242	15.929.389
Impianti generici	971.555		200.000	145.888	625.667
Impianti speciali	9.492			4.011	5.481
Macchine elettroniche	70.444	1.083		16.775	54.752
Macchine d'ufficio	5.579			1.198	4.382
Attrezzature	88.874	1.074	1.000	20.814	68.133
Mobili e arredi	26.372			3.794	22.578
Automezzi	0				
Opere d'arte	243.526				243.526
Biblioteca	154.935				154.935
Tot. Immobiliz.ni materiali	19.343.595	24.548	1.932.578	326.722	17.108.844
Immobilizzazioni in corso		1.932.578			1.932.578
Totale					19.041.416

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

Finanziarie

Relativamente ai criteri di scritturazione e valorizzazione delle partecipazioni viene precisato che, coerentemente a quanto indicato nel documento 2 della circolare 3622/C del 2009 e nell'art. 26 c. 7 del DPR 254/2005, sono state distinte le partecipazioni nelle quali la Camera, detenendo la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria o in forza di norme statutarie o patti parasociali, è in condizione di controllo (società controllate), da quelle dove esercita un'influenza notevole (società collegate), dalle altre partecipazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, come indicato a pag. 5 della nota integrativa, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, come risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (articolo 26, comma 7 del Regolamento). Le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8 del Regolamento).

Le altre partecipazioni sono state distinte in partecipazioni acquisite prima e dopo il 31.12.2006 al fine di dare attuazione al disposto contenuto nella circolare MISE n. 3622/C che chiarisce che, per le "partecipazioni in altre imprese" acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 287/97, con il metodo del

patrimonio netto, è necessario considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del DPR 254/2005. Pertanto, nel rispetto di tali indicazioni, come riportato a pag. 6 della nota integrativa, la valutazione delle partecipazioni in altre imprese acquisite prima del 31.12.2006 è stata congelata al valore risultante al 31.12.2006, salvo le svalutazioni operate per perdita durevole di valore ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016. Le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 sono state valutate al valore di acquisto o sottoscrizione, salvo le svalutazioni operate per perdita durevole di valore ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

Rappresentano la voce più significativa dello Stato Patrimoniale. Sono costituite da:

	SALDO AL 30/06/2022	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Fondo Rotativo	0	0	-
Imprese controllate	17.712.407,67	17.712.407,67	-
Imprese collegate	176.393,20	176.393,20	
Conferimenti di capitale	5.000.000,00	5.000.000,00	-
Altre partecipazioni al 31.12.2006	4.072.231,41	4.068.328,92	-3.902,49
Altre partecipazioni post 2006	63.036,56	63.036,56	
TOTALE	27.024.068,84	27.020.166,35	-3.902,49

Il Collegio richiama le considerazioni già svolte, in relazione al preventivo 2023 (v. verbale n. 5 / 2022), circa la circostanza che l'investimento nel Fondo Rotativo parrebbe non rientrare nelle tipologie di investimento di cui all'art 26 del DPR n. 254 del 2005, come descritte nel documento 2, par. 3.3. di cui alla circolare 3622/2009;

dà atto che con delibera nr. 82/2022 la Camera di Commercio ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, da cui risulta deliberato il mantenimento delle azioni di razionalizzazione già in corso, di cui si dà evidenza a pag 13 della Nota integrativa, per le partecipate Interporto Vespucci spa, Internazionale Marmi e Macchine spa, Lucca Promos srl e Lucca innovazione Tecnologia srl, oltre all'esercizio del recesso per la quota ereditata dalla estinta Camera di Massa Carrara in Retecamere srl.

Il Collegio preso atto degli approfondimenti forniti circa i piani di risanamento e sviluppo in corso per le partecipazioni in Interporto Vespucci spa, Internazionale Marmi e Macchine spa, Lucca Promos s.r.l. e Lucca Innovazione Tecnologia s.r.l., raccomanda un puntuale monitoraggio del valore contabile delle stesse e dell'attuazione delle relative misure di risanamento, razionalizzazione e valorizzazione, considerato l'impatto che hanno sul bilancio camerale.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano, infine, i prestiti e le anticipazioni attive in cui sono registrati i crediti per anticipazioni al personale.

	SALDO AL 30/06/2022	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
PRESTITI ED ANT.NI ATTIVE	1.590.972	1.581.956	-9.016

Rimanenze

Le rimanenze sono esposte in bilancio, in coerenza all'art. 26, comma 12 del DPR 254/2005, al costo di acquisto trattandosi di beni di consumo e merci non obsolete per le quali non ci sono ragioni per ritenere che il valore di presumibile realizzo o il costo di sostituzione siano inferiori al costo di acquisto. La valutazione è fatta applicando il metodo FIFO (first in first out), quindi sono considerati in uscita i beni relativi agli acquisti più remoti.

Le rimanenze sono costituite da:

	30/06/2022 (LU+MS+PS)	SALDO AL 31/12/2022	Variazioni
Rimanenze di magazzino	155.506	131.024	-24.482

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

Le rimanenze al 31/12 si riferiscono alle scorte dei dispositivi di firma digitale in corso di vendita agli sportelli camerali e della modulistica utilizzata allo sportello, altri prodotti promozionali, cancelleria varia e toner.

Crediti

I crediti afferiscono sia ad attività istituzionali che commerciali e sono esposti al loro valore di presumibile realizzo, quindi al netto degli apposti fondi di svalutazione all'uopo costituiti. Tutti i crediti indicati sono esigibili nei 12 mesi.

Sono costituiti da:

Descrizione	30/06/2022 (LU+MS+PI)	SALDO AL 31/12/2022	Variazioni
Crediti da diritto annuale	5.403.825	701.746	-4.702.079
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.993.841	863.034	-1.130.807
Crediti v/organismi del sistema camerale	330.790	557.238	226.448
Verso clienti	375.817	517.155	141.338
Crediti Diversi	938.607	1.088.107	149.500
Per servizi c/terzi	242.877	253.442	10.565
Erario C/Iva	813.586	9.967	-803.619
Anticipi a fornitori	- 17	0	17
Arrotondamenti		-1	1
TOTALE	10.099.326	3.990.688	-6.108.638

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

Nella voce crediti diversi, oltre ai crediti per sanzioni ex Upica, crediti fiscali, crediti verso Infocamere per note di riversamento diritti di segreteria e bollo virtuale, crediti per contenziosi giudiziari, crediti verso altre Camere per diritto annuale erroneamente versato dalle imprese su altra circoscrizione territoriale, sono compresi i crediti per cessione immobilizzazioni pari ad € 465.644,15. L'importo esprime il valore dei crediti per cessione di partecipazioni o recessi esercitati. La parte preponderante riguarda i crediti per cessione delle quote relative alle società finanziate attraverso il Fondo Rotativo per le imprese innovative dalla preesistente Camera di Commercio di Pisa per i quali sono in corso pagamenti periodici. Il Collegio, richiamando le considerazioni già espresse in

sede di analisi del preventivo 2023 (v. verbale n. 5 / 2022), e sopra evidenziate, ha acquisito approfondimenti in merito, come risulta da verbale n. 5/2023, dai quali è emerso che l'Amministrazione ha operato una valutazione circa la solvibilità dei creditori apportando le conseguenti svalutazioni delle poste.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, riscontrate in sede di verifica di cassa contenuta nel verbale del Collegio n. 1/2023 (verifica saldo conto postale) e 3/2023 (verifica saldo bancario) e come di seguito rappresentate:

	30/06/2022 (LU+MS+PS)	SALDO AL 31/12/2022	Variazioni
Depositi Bancari	27.985.910	33.977.746	5.991.836
Depositi postali	202	50	-152
Banca c/incassi da regolarizzare	0	11.799	11.799
TOTALE	27.986.112	33.989.595	6.003.483

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

	30/06/2022 (LU+MS+PI)	SALDO AL 31/12/2022	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	85.354	7.799	-77.555
TOTALE	85.354	7.799	-77.555

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	30/06/2022 (LU+MS+PI)	31/12/2022	Variazioni
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	59.932.999	58.081.780	-1.851.219
Riserva di rivalutazione partecipazioni	7.615.442	7.615.442	
- Di cui "indisponibile ex SSIP"	3.763.430	3.763.430	
Risultato economico dell'esercizio	-1.851.219	2.581.568	4.432.787
TOTALE	65.697.222	68.278.790	2.581.568

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

La Circolare 3622/C precisa che dal punto di vista contabile il concetto di avanzo patrimonializzato corrisponde al valore del patrimonio netto degli esercizi precedenti risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Pertanto, in questo caso, l'avanzo patrimonializzato è dato dalla sommatoria dei valori di patrimonio netto come risultanti dai bilanci consuntivi al 30.06.2022 delle Camere oggi accorpate, approvati con delibera del Consiglio 8/2022, previo prescritto parere. Tale importo è ridotto del risultato economico negativo delle tre Camere per il periodo 01.01.2022 - 30.06.2022. L'incremento del patrimonio si riferisce all'avanzo economico registrato al 31/12/2022.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

	SALDO AL 30/06/2022	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Fondo imposte	5.078	5.078	0
Altri fondi	7.214.792	3.640.897	3.573.895
TOTALE	7.219.870	3.645.975	3.573.895

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro

La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio ha verificato la composizione dei predetti fondi per rischi ed oneri, sulla base delle informazioni contenute in Nota Integrativa, cui si fa rinvio, e delle ulteriori informazioni fornite dai rappresentanti camerali, conservati agli atti con le consuete modalità nell'area Google drive.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

	SALDO AL 30/06/2022	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto e I.F.R.	7.604.910	8.098.649	493.739

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	SALDO AL	SALDO AL	Variazione
	30/06/2022	31/12/2022	
Verso organi istituzionali	19.046	22.184	3.138
Verso dipendenti*	1.434.818	1.325.847	-108.971
Verso società del sistema camerale	592.137	330.747	-261.390
Verso istituzioni nazionali e comunitarie	4.313	3.294	-1.019
Verso fornitori	909.859	1.286.894	377.035
Diversi	2.374.964	1.916.958	-458.006
Per servizi c/terzi	427.545	177.169	-250.376
Debiti tributari e previdenziali	164.372	625.383	461.011
Clienti C/anticipi	6.276	18.219	11.943
Arrotondamenti	-1		1
TOTALE	5.933.329	5.706.695	-226.634

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro.

La voce Debiti diversi pari a € 1.916.957,50 comprende, principalmente, debiti per contributi concessi alle imprese e non ancora liquidati o altri debiti per interventi promozionali (€ 667.346,65), debiti per versamenti diritto annuo non attribuiti e incassi per diritto annuo in attesa di regolarizzazione o debiti verso altre Camere per diritti incassati nella circoscrizione errata (€ 561.647,62), debiti verso Agenzia delle Entrate per stralci e spese esecutive (€ 382.939,78), debiti verso azienda speciale (€ 132.995,88), cauzioni ricevute da terzi (€ 41.742,59) e note di credito da emettere (€ 38.428,00).

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

L'Ente informa il Collegio che i risconti passivi si riferiscono alla quota di maggiorazione del diritto annuale autorizzata all'estinta Camera di Commercio di Massa Carrara che non è stata utilizzata per le iniziative di promozione economica a cui era destinata nell'anno 2022. La parte di provento dovrà essere utilizzata nell'esercizio 2023 per coprire i costi delle iniziative autorizzate dal decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del febbraio scorso.

	SALDO AL 30/06/2022	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Ratei passivi	0	54	54
Risconti passivi	0	153.311	153.311
TOTALE	0	153.365	153.365

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva, sulla base delle informazioni fornite in Nota Integrativa, quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2022 è di euro 8.198.486,17 ed è così composto:

VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2021	VARIAZIONE	ANNO 2022
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			8.198.486,17
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			-24.481,56
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			219.966,51
di cui contributi in conto esercizio			-
Totale			8.393.971,12

I Ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal diritto annuale per € 5.740.361,49, di cui € 81.528,96 riferiti alla quota della maggiorazione del 20%;
- dai diritti di segreteria per € 2.146.110,73
- tariffe per consegne a domicilio € 3.903,00
- contributi da privati € 2.700,00
- contributi da Unione Europea € 133.216,78
- contributi da altri Enti € 172.194,17

Gli altri ricavi e proventi includono i proventi di natura commerciale.

In merito al diritto annuale, il Collegio ricorda che, come illustrato in Nota integrativa, il provento esposto tiene conto di quanto già contabilizzato nei bilanci delle Camere accorpate al 30.06. In tali bilanci, infatti, in ossequio alle indicazioni fornite dal MISE con nota prot. n. 0105995 del 01.07.2015, è stato imputato il valore del provento previsto nei bilanci preventivi di ciascuna Camera proporzionalmente al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 30.06.2022. Inoltre, poiché le Camere di Lucca, Massa Carrara e Pisa erano state autorizzate con D.M. 12.03.2020 per il triennio 2020-2022 all'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20

per cento, il provento derivante dalla maggiorazione determinato secondo i dati della previsione originaria 2022, è stato interamente imputato ai bilanci delle Camere oggi accorpate in coerenza al fatto che, lo stesso, è stato autorizzato a copertura degli oneri relativi ai progetti i cui costi sono stati interamente imputati a tali consuntivi. Pertanto, il provento di competenza del presente consuntivo è stato calcolato come differenza tra il diritto dovuto dalle imprese per l'anno 2022 al netto del provento già contabilizzato nei bilanci delle singole Camere accorpate al 30.06 u.s. Sul dato definitivo del dovuto dell'anno 2022 così determinato è stata ricalcolata la maggiorazione totale per l'anno 2022 e la differenza, rispetto alla componente già imputata nei consuntivi delle tre Camere estinte, è stata contabilizzata al 31.12 nell'apposito conto, nel rispetto delle note MISE sopra richiamate.

Il provento da diritto annuale dovuto per il 2022 è comprensivo di sanzioni e interessi calcolati tenendo conto del credito iscritto in bilancio. La procedura di definizione del credito in base alle indicazioni fornite con circolare Mise 3622/C del 2009, è dettagliata in nota integrativa e negli approfondimenti all'uopo predisposti dalla struttura su richiesta del Collegio salvati con le consuete modalità nell'area di Google drive.

Il Collegio riscontra dalla nota integrativa che complessivamente nel 2022 (consuntivi al 30.06.2022 delle tre Camere oggi accorpate e provento nel presente bilancio), l'andamento del provento da diritto annuale è sostanzialmente in linea con la sommatoria del provento 2021 registrato dalle tre Camere oggi accorpate.

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 6.934.666,42 come rappresentati nella seguente tabella:

COSTO DELLA PRODUZIONE	ANNO 2021	VARIAZIONE	ANNO 2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Spese per servizi (compresi organi istituzionali)			777.223,19
<i>Di cui interventi per promozione economica</i>			<i>112.924,35</i>
Costi per godimento di beni di terzi			5.496,18
Spese per il personale			2.657.934,76
Ammortamenti e svalutazioni			2.767.420,85
Variazione delle rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi ed oneri			0,00
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione			726.591,44
<i>Di cui quote associative</i>			<i>362.421,04</i>
Totale			6.934.666,42

In merito agli oneri di personale viene precisato dall'amministrazione che la differenza tra il valore esposto nel consuntivo annuale ex DM 27.03.2013, rispetto a quello indicato nell'allegato C del DPR 254/2005, è dovuto

all'ammontare degli oneri previdenziali su redditi assimilati (€ 1.857,54) che nel primo sono scritturati tra gli oneri di personale mentre nel secondo tra gli oneri di funzionamento.

In relazione ai costi per interventi economici si ricorda che la nota MISE n.0172113 del 24/9/2015 indicava che le spese già autorizzate dalle Giunte e oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti, dovevano essere imputate contabilmente alle cessate Camere in appositi fondi oneri denominati "spese future". La voce relativa agli interventi economici per il II semestre 2022 è, conseguentemente, residuale e, prevalentemente, riferita agli acquisti di smart card, lettori e token per le imprese.

Non potendo raffrontare i dati con l'anno precedente in conseguenza al fatto che la Camera si è costituita il 30.06.2022, il Collegio prende atto che dai dati forniti in nota integrativa circa l'ammontare dei costi sostenuti dalle tre Camere oggi accorpate nel 2021, confrontati con la sommatoria dei costi sostenuti dalle stesse Camere nel I semestre 2022, come risultanti dai consuntivi approvati con delibera del Consiglio 8/2022 e i costi registrati nel presente consuntivo emerge quanto segue:

- **spese per il personale** – i costi registrano un incremento del 2,05% che appare coerente con l'incremento legato agli oneri per rinnovi contrattuali.

- **spese di funzionamento** – registrano un incremento del 4,45% rispetto all'annualità 2021, che pare in linea con il tasso di inflazione vigente.

- **ammortamenti e svalutazioni** – la voce registra un incremento rispetto all'annualità 2021 del 12,14% determinata essenzialmente dall'incremento della percentuale di accantonamento svalutazione crediti da diritto annuale conseguente all'aumento della percentuale media di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo delle ultime due annualità andate a ruolo (come da procedimento definito dai principi contabili di cui alla circolare 3622/C). Ciò appare coerente al fatto che i due ruoli presi in considerazione hanno risentito delle misure di sospensione di riscossione delle cartelle adottate dal Legislatore nel periodo di pandemia da covid-19.

Dalla nota integrativa emerge anche che l'amministrazione ha provveduto ad effettuare accantonamenti relativi a crediti di presunta inesigibilità riferiti ad attività istituzionali dell'Ente, prevalentemente connessi a ordinanze/ingiunzioni emesse a seguito del mancato pagamento di verbali di accertamento sanzioni amministrative. Infine è stata accantonato lo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali non riscossi al 31.12.2022 (accantonamento massimo deducibile ai fini fiscali)

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	ANNO 2021	VARIAZIONE	ANNO 2022
interessi anticipazioni su IFR		4.576,38	4.576,38
interessi su conti correnti bancari e postali		264,71	264,71
interessi di mora		24.403,38	24.403,38
Dividendi		7.691,90	7.691,90
Totale	0,00	36.936,37	36.936,37

Gli interessi diversi si riferiscono agli interessi di mora applicati dagli agenti di riscossione del diritto annuale mediante ruoli esattoriali.

Oneri finanziari

Non sono presenti oneri finanziari perché la Camera non ha finanziamenti passivi in corso.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

DESCRIZIONE	ANNO 2021	VARIAZIONE	ANNO 2022
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni di partecipazioni		3.902,49	3.902,49
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0,00	
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0,00	
Totale Svalutazioni	0,00	3.902,49	3.902,49
Totale	0,00	-3.902,49	-3.902,49

L'importo indicato alla voce svalutazioni è inerente alla quota detenuta in Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.r.l. in fallimento, il cui ultimo bilancio depositato risale al 2014 che, anche vista la relazione presentata dal curatore nel 2019, l'amministrazione ha ritenuto di considerare perdita durevole di valore.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	ANNO 2021	VARIAZIONE	ANNO 2022
Proventi straordinari:			
Plusvalenze		46.800,00	46.800,00
Sopravvenienze attive		1.051.539,14	1.051.539,14
Sopravvenienze diritto sanzioni e interessi anni precedenti		200.621,05	200.621,05
Totale proventi straordinari		1.298.960,19	1.298.960,19
Oneri straordinari		17.612,52	17.612,52
Sopravvenienze passive		167.898,81	167.898,81
Sopravvenienze passive diritto anni precedenti		24.219,11	24.219,11
Totale oneri straordinari		209.730,44	209.730,44
Totale proventi e oneri straordinari		1.089.229,75	1.089.229,75

La composizione delle componenti straordinarie è dettagliata nella nota integrativa da cui emerge che I proventi straordinari indicati in bilancio, complessivamente per € 1.298.960,19 sono prevalentemente composti da minori costi per iniziative promozionali accantonate nei fondi spese delle camere cessate (€ 574.763), maggiori crediti per diritto camerale di annualità pregresse (€ 200.621), maggiori incassi sanzioni ex upica (€ 148.252), minori costi per servizi o altri oneri accantonati dalle preesistenti Camere (€ 111.730), maggiori contributi, rispetto all'ammontare concesso, riconosciuti su attività svolte (€ 109.240), incasso di crediti prudenzialmente svalutati (€ 62.098) e insussistenze debiti per contributi concessi e non rendicontati (€ 44.902).

Gli oneri straordinari indicati in bilancio, complessivamente, per € 209.730,44 comprendono insussistenze di attivo derivanti da sistemazioni contabili, chiusura di crediti non più esigibili per complessivi, sopravvenienze passive per pagamenti di oneri non di competenza, restituzione diritto annuale anni precedenti.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2022, per il periodo del suo mandato, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando, con almeno un componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio ed esaminando, con la tecnica del campionamento, e comunque in tutti i casi prescritti dalla normativa vigente, le relative deliberazioni. Dall'esame delle predette delibere non sono emerse gravi irregolarità.

Particolari approfondimenti, in taluni casi tuttora in corso, sono stati svolti in relazione a quanto sotto elencato:

- azioni di razionalizzazione delle società partecipate e piani di sviluppo in particolare di quelle controllate;
- azioni di razionalizzazione e iniziative utili all'aggiornamento del valore degli asset patrimoniali (immobili e biblioteca);

Inoltre, il Collegio dà atto che:

in relazione al rispetto delle norme relative al contenimento della spesa pubblica, i versamenti relativi ai risparmi di spesa per l'anno 2022 sono stati effettuati entro il 30.06.2022 dalle preesistenti Camere e il Collegio ha acquisito i relativi mandati come risulta da verbale n. 2/2022.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Tenuto conto di quanto sopra esposto

Esprime

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio d'esercizio.

raccomandando, di:

1. monitorare l'andamento nonché l'impatto sul bilancio camerale delle operazioni afferenti alle Immobilizzazioni materiali e finanziarie e delle loro valorizzazioni;
2. porre in essere ogni utile iniziativa al fine di accrescere la percentuale di riscossione del diritto annuale.

Letto e firmato digitalmente ai sensi del CAD

Pisa, 11 Maggio 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to digitalmente Dott.ssa Tiziana Formichetti

(Presidente)

F.to digitalmente Dott. Giuseppe Tesi

(Componente)

F.to digitalmente Dott.ssa Rosella Terreni

(Componente)